

News & Wine



Brunello n. 1

Il Brunello di Montalcino 2018 di Poggio di Sotto, cantina che fa parte del Gruppo Collemassari di Claudio Tipa, si posiziona al numero uno della "Top 100 Cellar Selections" 2023, la classifica di "Wine Enthusiast" dedicata a quei vini che escono sul mercato ora, ma da tenere in cantina, da far evolvere per esprimere al meglio il loro potenziale. "Un naso terroso e pietroso, tannini robusti e un'acidità infuocata dimostrano la sua longevità", scrive, a questo proposito, Danielle Callegari, che, insieme a Jeff Porter, è la firma dall'Italia di "Wine Enthusiast". Toscana, Piemonte e Veneto - non è una sorpresa - sono le regioni italiane più rappresentate.

"Mocali"



Agenda

Doppio premio

Il 5 novembre (ore 11) nel palazzo comunale storico di Montalcino si terrà la consegna del Premio al Miglior Tamburino in memoria di Roberto Caselli per l'anno 2023 e del Premio San Sebastiano agli arcieri che hanno effettuato la serie completa durante il torneo di tiro, ovvero Emilio Parri del Borghetto e Massimiliano Casali della Ruga. Il 10 e l'11 novembre torna a Montalcino il Rally del Brunello (iscrizioni entro il 5 novembre) mentre a San Giovanni d'Asso è il primo dei due weekend della Mostra Mercato del Tartufo Bianco.

Soci@l

Sconti al supermercato

Anche l'AssoCoop di San Giovanni d'Asso, con offerte su prodotti a marchio Coop come pasta, pelati, caffè e detersivi, partecipa al "Patto anti-inflazione", l'accordo siglato dal Governo e da 32 associazioni della filiera agroalimentare che prevede il 10% di sconto su una serie di prodotti alimentari di base e di largo consumo fino al 31 dicembre, a cui partecipano già i punti vendita Coop di Montalcino e Torrenieri.

LUCIANI
TOSCANA LIVING

30 ANNI
DI COMPROMENTISTE DI IMMOBILI
IN VAL D'ORCIA
0577 840995

VENDITA IMMOBILI DI PRESTIGIO
VILLE, CASALI, APPARTAMENTI
AZIENDE AGRICOLE

Cultura & Paesaggi

"Montalcino, serve operazione di rilancio culturale"

"Montalcino sta diventato una scatola vuota, i turisti non sanno cosa fare qui. Se non c'è niente, alla fine nessuno viene più a visitarla. Se continua così sarà una catastrofe". A parlare, a MontalcinoNews, è Bert Treffers, storico dell'arte olandese, tra i massimi esperti di Caravaggio, che da quasi trent'anni trascorre lunghi periodi a Montalcino e conosce bene le dinamiche del territorio. "L'invasione di bus turistici non serve a nessuno, né all'economia del paese e nemmeno ai turisti. Che scendono, percorrono Montalcino in 30-40 minuti e vanno via". La scatola vuota è l'idea più terrificante, sostiene lo storico dell'arte. "Non voglio che Montalcino si abbassi a questo stato. La vita in una città è cruciale per dare valore al proprio prodotto, in questo caso il vino. Quando si compra una bottiglia di vino in una città con un bellissimo passato, si aggiunge un valore extra al prodotto". È qui che Treffers lancia una proposta, quella di investire pesantemente e convintamente sulla cultura. "Negli anni Ottanta pensai a un progetto, un sogno impossibile da realizzare in quel momento, ma adesso sarebbe un peccato non sfruttare la situazione economica di questo territorio. Si tratterebbe di recuperare il patrimonio sparso nel mondo e allestire una mostra, in modo da restituire la Montalcino di una volta e il suo vero valore artistico, che in questo momento non si può constatare vista anche la chiusura di alcune chiese. Il primo passo sarebbe creare un comitato, un gruppo di specialisti, con la regia dell'amministrazione comunale, per pianificare un progetto triennale, e poi lavorare con altri istituti, come l'Università di Siena. L'importante è creare un'idea di città, di un centro urbano che faccia rivivere il ruolo culturale, artigianale e spirituale che aveva nel Medioevo. Sarebbe un modo formidabile per ridare valore a una città che amo follemente. Mi auguro ci sia il coraggio di muoversi in questa direzione. Forse è troppo tardi, ma forse è ancora possibile".

Uomini & Terra

Sagra del Tordo, vince il Borghetto

Va al Borghetto la Sagra del Tordo n. 65. Una gara emozionante, con tutti i Quartieri ad aver accarezzato il sogno della vittoria. A metà torneo erano in testa Travaglio e Borghetto, a dieci frecce dalla fine guidava la Ruga, poi l'ha spuntata il Borghetto grazie alla serie completa di Emilio Parri (perfezione anche di Casali della Ruga) e alla solidità di Filippo Piazza, che non ha più sbagliato dopo i due errori iniziali. "Un turbinio di emozioni, un'esperienza bellissima", dice Piazza. "Se entro nella storia della Festa? No, no, è ancora lunga", minimizza Parri. "È il coronamento di un lavoro durato cinque anni", spiega il capitano Matteo Perfetti. "Da governatore ho vinto due Aperture, la Sagra mi mancava - commenta Jacopo Caporali - quando hai due arcieri forti in campo devi vincere. E così è stato".



LAGERLA



Storia & Attualità

Si alle varianti per viabilità Torrenieri e magazzino comunale

Il consiglio comunale di Montalcino del 30 ottobre ha approvato la variante relativa alla viabilità di Torrenieri e quella in merito all'area produttiva in località Capanna. Per quanto concerne il primo progetto, si parla di un costo di poco meno di un milione di euro che riguarda l'area tra la strada comunale delle Crete e via Pascoli (con nuovo collegamento e creazione di giardino e parcheggio pubblico) e l'intersezione tra via Battisti e via San Giovanni. Il secondo progetto è finalizzato alla creazione di un capannone comunale nella zona produttiva-artigianale in località La Capanna, lungo la strada che porta a Torrenieri, in un'area dove potrebbe sorgere anche un supermercato. Senza entrare nel merito delle operazioni, sorprende semmai la modalità con cui l'amministrazione sta comunicando i nuovi piani alla cittadinanza. Non con degli incontri pubblici in presenza, ma con dei collegamenti online in giorni e orari lavorativi. Il risultato? Nessun cittadino collegato all'incontro sul magazzino in località La Capanna, appena quattro collegati per sentirsi raccontare della variante di Torrenieri. Così come quattro erano le persone che hanno partecipato al meeting sullo Spuntone.

